



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 180	di data 12/11/21

Oggetto: TARIFFA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2021 - AMBIENTI UTILIZZATI DAL COMUNE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI " INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA SU CAPITOLI VARI DEL BILANCIO - IMPORTO EURO 49.700,00.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che con deliberazione del Consiglio comunale di data 3 marzo 2020 n. 30 e s. m., è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva;

preso atto che l'art. 9 del Regolamento prevede che la tariffa rifiuti per le utenze non domestiche sia composta da una quota fissa, commisurata alla superficie degli immobili nei quali si svolge l'attività, e da una quota variabile quantificata sulla base della quantità di rifiuto residuo prodotto e conferito;

richiamata la propria precedente determinazione n. 60 del 27 aprile 2021 con la quale è stata impegnata, sui singoli capitoli di bilancio del P.E.G. 2021 sulla base dei dati storici dall'esercizio 2013 (primo anno di introduzione della tariffa avente natura corrispettiva), la spesa complessiva di Euro 392.806,00 al fine di consentire il pagamento delle fatture relative alla tariffa rifiuti trasmesse dal gestore del servizio di competenza dell'anno 2021, riservando a successivi provvedimenti l'eventuale integrazione o riduzione degli stessi impegni di spesa;

richiamata la propria precedente determinazione n. 144 del 20 settembre 2021 con la quale è stata integrata la spesa precedentemente stanziata relativamente al capitolo 01311 – Servizi Funerari: tariffa R.S.U. (ril. iva);

ricordato che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, stante il rischio sanitario legato all'insorgenza di patologie da agenti virali (Covid-19) e che successivamente al 31 gennaio 2020 sono state emanate varie disposizioni normative recanti misure urgenti in materia di gestione e contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

preso atto che lo stato di emergenza è stato da ultimo prorogato con Decreto Legge 105/2021 fino al 31 dicembre 2021;

rilevato che a partire dall'anno 2020, la difficoltà di quantificare la tariffa rifiuti a carico del Comune, già dovuta all'impossibilità di determinare a priori la quota variabile della stessa, commisurata, come è noto, alla quantità del rifiuto residuo conferito dagli utilizzatori delle unità immobiliari in disponibilità dell'Ente, è stata acuita dalla situazione emergenziale, dalla chiusura in determinati periodi dell'anno di taluni servizi pubblici, dall'incremento dell'attività di altri e in ragione delle disposizioni emanate in materia di sanificazione e igiene da adottare negli uffici pubblici e negli ambienti a destinazione scolastica;

pagina 1/4

considerato inoltre che nell'anno 2020 il gestore del servizio ha provveduto a contabilizzare la tariffa rifiuti semestralmente, anziché trimestralmente, con conseguente difficoltà di monitoraggio dell'andamento della spesa, e che pertanto i dati riferiti all'annualità 2020 definitivi sono stati resi disponibili solo a seguito dell'emissione delle fatture datate 15 marzo 2021;

rilevato che anche per la prima parte dell'anno 2021 il gestore del servizio ha proceduto alla fatturazione semestrale della tariffa e che le prime fatture sono state emesse a partire dal 20 luglio 2021;

considerato che per l'anno 2021, rispetto alla media degli anni precedenti è stato registrato un aumento della spesa riferita alla quota variabile della tariffa, in particolare per le utenze riferite ai servizi scolastici di ogni ordine e grado;

atteso che da un'attenta analisi dei dati forniti da Dolomiti Ambiente S.r.l. è emerso che detto aumento è dovuto al concorso di due fattori:

- sostanziale aumento del conferimento del rifiuto residuo;
- aumento della tariffa riferita alla quota variabile, che è passata da un costo per ogni litro di rifiuto conferito pari ad Euro 0,09 degli anni 2018 e 2019, a Euro/litro 0,1136 per il 2020 ed Euro/litro 0,1589 per l'anno 2021, come stabilito con deliberazione della Giunta comunale n. 22 dd. 08.02.2021;

rilevato che il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 69 del 22 giugno 2021 ha apportato delle importanti modifiche all'art. 12 bis del citato Regolamento, prevedendo un aumento delle riduzioni sulla quota fissa della tariffa rifiuti rispetto alle categorie delle utenze non domestiche già approvate per il 2021, e riferite all'Emergenza epidemiologica da COVID-19, portando dette riduzioni rispettivamente dal 10% al 20% e dal 20% al 40%;

preso atto che le agevolazioni sulla quota fissa sopra citate hanno solo in parte compensato l'aumento della spesa riferita alla quota variabile della tariffa;

atteso che i fondi attualmente impegnati su taluni capitoli di bilancio risultano insufficienti a fronteggiare la relativa spesa prevista a carico del bilancio 2021;

rilevato che risulta pertanto necessario provvedere a impegnare la somma di Euro 49.700,00 a integrazione degli impegni già assunti, così come dettagliatamente specificato nell'allegato prospetto dati finanziari;

atteso che data la difficoltà di quantificare con precisione la tariffa in parola per ogni singola posizione, dovuta soprattutto all'impossibilità di determinare a priori la quota variabile della stessa, commisurata, come noto, alla quantità del rifiuto residuo conferito dagli utilizzatori delle unità immobiliari in disponibilità dell'Ente, lo Scrivente di riserva di adottare successivi provvedimenti per l'eventuale integrazione o riduzione dei relativi impegni di spesa;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
 - la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 30 dicembre 2020 prot. n. 306169 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di disporre, per le ragioni specificate in premessa, l'impegno e la liquidazione della spesa di Euro 49.700,00 a carico del P.E.G. 2021 così come dettagliatamente specificato nell'allegato prospetto dati finanziari, al fine di integrare gli importi già precedentemente stanziati e rendere disponibili i fondi per fronteggiare la spesa prevista relativamente alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021;
2. di imputare detta spesa come segue:
 - cap. 00693 denominato: "Nidi d'infanzia e servizi integrativi: Tariffa R.S.U." Euro 18.000,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023 dando atto che la spesa sarà esigibile entro il 31.12.2021 – integrazione impegno n. 87892;
 - cap. 00738 denominato: "Scuola d'infanzia: Tariffa R.S.U." Euro 25.000,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023 dando atto che la spesa sarà esigibile entro il 31.12.2021– integrazione impegno n. 87893;
 - cap. 00931 denominato: "Ambiente: Tariffa R.S.U. (ril. iva)" Euro 200,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023 dando atto che la spesa sarà esigibile entro il 31.12.2021– integrazione impegno n. 87904;
 - cap. 01309 denominato: "Servizi Funerari: Tariffa R.S.U." Euro 6.000,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023 dando atto che la spesa sarà esigibile entro il 31.12.2021– integrazione impegno n. 87882;
 - cap. 01318 denominato: "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: Tariffa R.S.U." Euro 500,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023 dando atto che la spesa sarà esigibile entro il 31.12.2021– integrazione impegno n. 87887.

Allegati in formato elettronico

\\

Allegati in formato cartaceo

\\

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 12/11/21

pagina 4/4

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

La dott.ssa Chiara Morandini, incaricata della conservazione digitale con nomina del Sindaco di data 26.03.2020 prot. n. 73304, attesta che il presente documento è copia semplice, identica in tutte le sue componenti, all'atto firmato digitalmente da Franca Debiasi in data 12.11.2021 (pag. 4 di 4)



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 180

di data 12/11/21

Oggetto: TARIFFA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2021 - AMBIENTI UTILIZZATI DAL COMUNE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI " INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA SU CAPITOLI VARI DEL BILANCIO - IMPORTO EURO 49.700,00.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	V	2021	12011.02.00693	U.1.02.01.06.001	1801			18.000,00	"	93767 (8976539)
U	V	2021	09021.02.00931	U.1.02.01.06.001	5401			200,00	"	93826 (8979417)
U	V	2021	12091.02.01309	U.1.02.01.06.001	1103			6.000,00	"	93828 (8979424)
U	V	2021	12041.02.01318	U.1.02.01.06.001	1507			500,00	"	93830 (8979427)
U	V	2021	04011.02.00738	U.1.02.01.06.001	1803			25.000,00	"	94289 (9009926)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 23 novembre 2021